

ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE TRA

L'Università degli Studi di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Savonarola n. 9 rappresentata dal Rettore e legale rappresentante, Prof. Pasquale NAPPI

e

LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (di seguito denominata LIBERA), con sede legale in Roma, Via IV Novembre n. 98, rappresentata dal Presidente Nazionale e legale rappresentante, Don Luigi CIOTTI, insieme denominate "Parti".

Premesso che:

la formazione di una solida cultura della legalità, consolidata nella pratica e specificatamente a partire dai più alti livelli delle pubbliche amministrazioni, richiede che i soggetti principali della formazione dei giovani entrino a pieno titolo nel percorso di costituzione di competenze e motivazioni in tal senso;

- LIBERA, per la sua storia, la sua vocazione e la sua attività, rappresenta una realtà importante nella lotta alla malavita organizzata e alle mafie nel nostro paese, anche per effetto delle attività di sensibilizzazione, di prevenzione, di promozione e di progettazione che costruisce e gestisce proprio negli ambiti sopra richiamati;
- l'Università di Ferrara, sede per eccellenza di competenze e conoscenze di alta qualità, ha da sempre tra i suoi obiettivi il sostegno e la valorizzazione della cultura della legalità, anche mediante la realizzazione di percorsi di studio ad essa finalizzati e lo svolgimento di studi e ricerche;
- sia l'attività di LIBERA sia quella dell'Università di Ferrara hanno come destinatari principali le giovani generazioni, per le quali riveste particolare importanza la cultura della legalità quale parte del proprio percorso formativo;
- che LIBERA e l'Università di Ferrara, nell'ambito delle rispettive finalità, intendono dar vita a un rapporto organico di collaborazione sul tema della cultura della legalità, nei termini e con le forme di cui al presente accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Le premesse sono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

L'Università di Ferrara e LIBERA convengono di attivare forme di collaborazione, rivolte a studenti, tesisti, tirocinanti, dottorandi e ricercatori atte a favorire una migliore conoscenza e uno specifico studio, delle problematiche legate alla criminalità organizzata, della legislazione antimafia, dell'evoluzione dei fenomeni mafiosi, dei meccanismi attraverso i quali si genera e si esercita la corruzione politica, delle prassi di legalità democratica e dell'educazione alla cittadinanza oltre che lo studio scientifico di alcuni casi esemplari sotto la sorveglianza e l'assistenza di esperti del settore.

Art. 3 – Ambiti di collaborazione

Nel quadro della riforma dell'ordinamento didattico universitario che prevede un sistema di crediti nonché la centralità dello studente nell'intero percorso di studi, gli ambiti di collaborazione che si prefigge il presente accordo sono i seguenti:

- organizzazione di attività formative in collaborazione con le singole Facoltà;
- attività di ricerca su temi collegati alla lotta contro la criminalità organizzata;
- attività di tirocinio;

Art. 4 – Attivazione dei progetti

L'Università di Ferrara e LIBERA propongono, di norma annualmente, progetti di collaborazione negli ambiti indicati al precedente art. 3.

I progetti sono proposti dalle singole Facoltà o dai Dipartimenti interessati alla realizzazione dei singoli obiettivi ed approvati dagli Organi competenti, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ogni progetto dovrà fare riferimento al presente accordo e prevedere espressamente gli impegni reciproci, le eventuali risorse necessarie e le forme di reperimento delle stesse e sarà seguito da un gruppo di lavoro appositamente costituito.

Nel caso in cui enti esterni intendano contribuire finanziariamente a supportare le iniziative proposte dalle Facoltà o dai Dipartimenti, i contributi saranno destinati all'Università e gestiti dalla stessa in accordo con la Facoltà o la Scuola proponente.

Art. 5 – Responsabilità

Ciascuno dei contraenti è responsabile dell'attuazione dei progetti sulla base delle proprie competenze, di quanto definito nel progetto approvato e del programma di lavoro definito congiuntamente.

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- gli studenti, i tesisti, i tirocinanti, i dottorandi e il personale universitario sono coperti dall'Università con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività previste dal presente accordo, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività;
- il personale di LIBERA che opera nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo, è coperto da assicurazione a carico dell'Ente stesso contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché, con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose). Anche il personale volontario beneficia della stessa copertura assicurativa.

Le Parti si impegnano altresì a fornire ai partecipanti ai singoli progetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità produttiva, ai sensi degli art. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Art. 6 – Impegni delle Parti

Le Parti, sulla base dei progetti approvati, potranno assumere i seguenti impegni:

- LIBERA
 - mettere a disposizione strutture, materiali e conoscenze per tutti i soggetti universitari inseriti nei progetti;
 - garantire la collaborazione del personale da essa dipendente compresi coloro che prestano servizio a livello di volontariato;

- L'Università degli Studi di Ferrara
- mettere a disposizione strutture universitarie (Facoltà, Dipartimenti, Laboratori, Biblioteche) interessate al progetto;
 - garantire la collaborazione dei docenti e ricercatori che abbiano aderito ai progetti;
- Le Facoltà, in sede di programmazione didattica, potranno valutare la possibilità di affidare compiti didattici integrativi ad esperti di LIBERA.

Le predette disponibilità non comportano alcun onere finanziario per le Parti. Qualora progetti futuri dovessero comportare il coinvolgimento di docenti e ricercatori universitari per attività formative svolte da LIBERA, tali attività didattiche sono da intendersi svolte oltre il monte ore previsto per ogni docente o ricercatore.

Art. 7– Referenti dell'accordo

Per l'attuazione del presente accordo ogni ente nominerà un proprio referente.

Art. 8– Validità

Il presente accordo è valido per i tre anni solari, a far tempo dalla data di stipula.

Alla scadenza è possibile il rinnovo previa conferma fra le Parti mediante scambio di note.

È ammesso il recesso unilaterale con preavviso scritto di almeno tre mesi. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Art. 9 – Controversie

Per qualsiasi controversia inerente l'applicazione del presente accordo è competente il Foro di Ferrara.

Art. 10– Spese

Le spese di bollo e di registrazione del presente accordo, da sostenere soltanto in caso d'uso, sono a carico dei contraenti in parti uguali.

Stipulata in Ferrara, il 22 marzo 2011

per l'Università degli Studi di Ferrara
Il Rettore
Prof. Pasquale Nappi

per LIBERA
Il Presidente Nazionale
Don Luigi Ciotti